

**COPIA DI DETERMINAZIONE
DEL SETTORE AFFARI SOCIALI**

NUM. 171 DEL 16-11-20

=====

OGGETTO: SISMA 2016 - REVOCA CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE (CAS) NUCLEO FAMILIARE R.P.

=====

L'anno duemilaventini il giorno sedici del mese
di novembre,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

adotta la seguente DETERMINAZIONE:

Vista:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 per i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria colpite dal sisma del 24 agosto 2016 recante la dichiarazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 commi 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1999, n. 225, fino al centottantesimo giorno dalla data del presente provvedimento, dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

- l'Ordinanza n. 388 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile del 26/08/2016 ad oggetto: “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo il 24 agosto 2016”;

- l'OCDPC n. 408 del 15 novembre 2016 ad oggetto: "ulteriori interventi di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni 2. I benefici economici di cui al comma 1, sono concessi a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di sgombero dell'immobile, e sino a che non si siano realizzate le condizioni per il rientro nell'abitazione, ovvero si sia provveduto ad altra sistemazione avente carattere di stabilità e comunque non oltre la data di scadenza dello stato di emergenza.”

Considerato che con Ordinanza n. 408 del 15.11.2016 il contributo è stato rideterminato con decorrenza 15.11.2016 come segue:

-- a decorrere dall'entrata in vigore della presente ordinanza il contributo massimo per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'ordinanza 388/2016 sopra citata è elevato ad € 900,00 mensili. A decorrere dalla stessa data, il medesimo contributo è stabilito rispettivamente in € 400,00 per i nuclei familiari composta da una sola unità, in € 500,00 per quelli composti da due unità, in € 700,00

per quelli composti da tre unità, in € 800,00 per quelli composti da 4 unità e in € 900,00 per quelli composti da 5 o più unità;

Resta fermo il riconoscimento del contributo aggiuntivo di € 200 mensili di cui al medesimo articolo 3 della citata ordinanza n. 388/2016. per ciascun componente del nucleo familiare che abbia un'età superiore ai 65 anni oppure sia portatore di handicap, ovvero disabile con una percentuale di invalidità non inferiore a 67% omissis....

Richiamati:

- la circolare emessa dal Dipartimento di Protezione Civile Prot.n.45982 del 09/09/2016, contenente le indicazioni di dettaglio in ordine ai criteri ed alle modalità di assegnazione del Contributo per l'Autonoma Sistemazione (CAS), ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa in conseguenza degli eventi sismici citati, sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità;

- l'OCDPC n. 614 del 12 novembre 2019, pubblicata in data 19 novembre 2019, "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016";

- l'OCDPC n. 650 del 16 marzo 2020 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, nonché ulteriori disposizioni per fronteggiare l'evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

- l'OCDPC n. 670 del 28 aprile 2020, pubblicata in data 9 maggio 2020, "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016";

- la nota esplicativa del Dipartimento della Protezione Civile – Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. CG/0028079 del 13/05/2020;

- la nota del Dipartimento della Protezione Civile – Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. UOGA/TERAG18_SM/0036833 del 26/06/2020;

- la nota del Dipartimento della Protezione Civile – Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. CG/TERAG18_SM/0039932 del 15/07/2020;

Visto che:

- l'OCDPC n. 614/2019, che provvede ad una revisione dei requisiti per il mantenimento del Contributo per l'Autonoma Sistemazione e delle misure di assistenza alla popolazione colpita dagli eventi sismici del 2016, dispone che decadono dal diritto al CAS i soggetti che hanno trasferito la residenza o il domicilio al di fuori del territorio regionale;

- l'OCDPC n. 670/2020 definisce ulteriormente l'ambito territoriale di spettanza del CAS, decretando la decadenza dal diritto al CAS per i soggetti che abbiano trasferito la

residenza o il domicilio al di fuori del territorio delle Regioni Lazio, Abruzzo, Marche ed Umbria;

Considerato che l'Ufficio Servizi Sociali cura l'istruttoria e predispone un elenco dei beneficiari del Contributo per l'autonoma sistemazione, caricando e aggiornando i dati sul sistema Cohesion WorkPA regionale;

Vista l'ordinanza sindacale di inagibilità n. 117 del 15/03/2017 relativa all'immobile sito in Frazione Collina n. 41 di questo Comune distinto al catasto n. 043009 fg. 31 part. 259, nel quale la sig.ra R.P. dichiara che era stabilita, prima degli eventi sismici, la dimora principale, abituale e continuativa del proprio nucleo familiare;

Vista la domanda presentata dalla sig.ra R.P. ai fini dell'assegnazione del Contributo per l'Autonoma Sistemazione assunta al protocollo al n. 16227 del 24-12-2016;

Vista l'autocertificazione del medesimo, prodotta secondo l'OCDPC n. 614/2019, assunta al protocollo n. 6217 del 19-05-2020;

Rilevato che, da tale autocertificazione, emerge la perdita dei requisiti per il mantenimento del Contributo per l'Autonoma Sistemazione, in quanto la sig.ra R.P. dichiara di aver provveduto autonomamente alla sistemazione del proprio nucleo familiare in un'abitazione ubicata al di fuori del territorio delle Regioni Lazio, Abruzzo, Marche ed Umbria;

Visto l'art. 1, comma 1, lett. e) dell'OCDPC n. 614/2019, come modificato dall'art. 1, comma 2 dell'OCDPC n. 670/2020;

Richiamata la nota prot. n. 11033 del 01-09-2020 con la quale è stato comunicato, tramite posta raccomandata con ricevuta di ritorno, l'avvio del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990;

Atteso che la suddetta nota, in data 10/11/2020, è stata restituita dal servizio postale al Comune di Castelraimondo per compiuta giacenza, in quanto il destinatario non ha provveduto al ritiro della stessa nonostante l'avviso di giacenza emesso in data 03/09/2020;

Considerato che, ai sensi della L. n. 890/1982, con il perfezionamento della compiuta giacenza si intende perfezionata anche la notifica al destinatario, a far data dal giorno del rilascio dell'avviso di giacenza;

Effettuate le necessarie verifiche e valutazioni su presupposti di fatto e ragioni giuridiche, e preso atto che il nucleo beneficiario di CAS rientra nella fattispecie di cui all'art. 1, comma 1, lett. e) dell'Ordinanza 614/2019, come modificato dall'art. 1, comma 2 dell'OCDPC n. 670/2020;

Preso atto della conclusione del procedimento;

Visto il Decreto sindacale Prot. n. 107 del 07.01.2020 con il quale il Sindaco attribuisce al Responsabile del Servizio Affari Sociali le funzioni di cui all'art. n. 107 del D. lgs n. 267/2000;

D E T E R M I N A

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di disporre, per le motivazioni in premessa esposte, la revoca del Contributo per l'Autonoma Sistemazione (CAS) relativo al nucleo familiare della sig.ra R.P. cui alla domanda di CAS Prot. n. 16227 del 24-12-2016, con decorrenza dal 18/05/2020;
- 3) di disporre, con successivo atto determinativo, la liquidazione alla sig.ra R.P. delle somme arretrate a titolo di CAS riferite al periodo dal 01/04/2020 al 17/05/2020, per un importo complessivo di € 1.393,55;
- 4) di disporre l'invio della presente determinazione alla sig.ra R.P. tramite posta raccomandata con ricevuta di ritorno;
- 5) di trasmettere il presente atto ai Responsabili degli uffici di Segreteria e Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione del Responsabile del Settore è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to BELARDINELLI Giuseppina

Ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, verificata la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria, ciò comportando l'esecutività dell'atto.

Castelraimondo li, 01-12-20 **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**
F.to Cingolani Dr.Ssa Paola

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Castelraimondo li, 01-12-20 **IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE**
F.to GALLITRI DR. DIEGO

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 01-12-20 al 16-12-20

Castelraimondo li, **IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE**
F.to GALLITRI DR. DIEGO

=====

E' copia conforme all'originale.

Castelraimondo li, 16-11-20 **IL RESPONSABILE DEL SETTORE**
BELARDINELLI Giuseppina